

Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di Udine

**REGOLAMENTO PER LA
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

Indice

TITOLO I - SERVIZI

Art. 1 - Assunzione del servizio

TITOLO II - RACCOLTA PORTA A PORTA

Art. 2 – Raccolta porta a porta servizio ordinario

Art. 3 – Raccolta porta a porta - servizi supplementari

Art. 4 – Raccolta porta a porta - servizi straordinari

TITOLO III - GESTIONE E FRUIZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA

Art. 5 Caratteristiche del Centro di Raccolta

Art. 6 Personale di custodia

Art. 7 Conferimento

Art. 8 Obblighi e divieti

Art. 9 Servizi di raccolta attivi presso i Centri di Raccolta

Art. 10 Centri di Raccolta in esercizio

TITOLO IV - GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 11 Pile e farmaci

Art. 12 Spazzamento stradale

Art. 13 Cestini stradali

Art. 14 Rifiuti abbandonati

Art. 15 Rifiuti dei mercati

TITOLO V - COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 16 Definizione

Art. 17 Metodologie di compostaggio

Art. 18 Rifiuti compostabili

Art. 19 Modalità di compostaggio

**TITOLO VI - RIFIUTI CIMITERIALI E RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ
CIMITERIALI**

Art. 20 Disciplina di settore

Art. 21 Gestione rifiuti cimiteriali

TITOLO I SERVIZI

Art. 1 Assunzione del servizio

Presso il comune di San Giovanni al Natisone sono istituiti i servizi di raccolta dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati:

A) Rifiuti differenziati destinati a recupero

- imballaggi in vetro e vetro;
- carta e cartone;
- imballaggi in plastica;
- lattine e barattolame;
- metalli ferrosi e non ferrosi;
- frazione organica verde;
- frazione organica umida;
- rifiuti legnosi;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- oli e grassi vegetali esausti;
- plastiche;
- abiti usati e prodotti tessili
- batterie ed accumulatori al piombo
- oli minerali usati
- cartucce toner esaurite
- inerti di provenienza domestica

B) Rifiuti differenziati destinati a smaltimento

- rifiuti ingombranti;
- pile esauste;
- farmaci scaduti;
- scarti di vernici e relativi imballaggi primari;
- imballaggi contaminati da sostanze pericolose
- acidi e sostanze alcaline

C) Rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento

- = rifiuto secco residuo (inclusi i rifiuti depositati nei cestini stradali);
- = rifiuto da spazzamento stradale.

TITOLO II

RACCOLTA PORTA A PORTA

Art. 2 – Raccolta porta a porta - servizio ordinario

2.1 Rifiuti oggetto di raccolta

IMBALLAGGI IN VETRO E VETRO

Rifiuti ammessi

Bottiglie, vasetti e altri contenitori in vetro

Lastre di vetro rotte in piccole parti (indicativamente nella misura massima di una lastra per ciascun conferimento).

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta del vetro è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- oggetti in ceramica (tazzine, piatti, brocche, etc);
- lampade di qualsiasi tipo (a incandescenza, a basso consumo, tubi fluorescenti etc);
- bombolette spray;
- lattine e barattoli in metallo;
- oggetti con evidenti residui del contenuto;
- vetri speciali.

Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti di plastica.

CARTA E CARTONE

Rifiuti ammessi

Giornali, riviste, libri, quaderni, block notes, fotocopie, imballaggi in cartoncino e fustini di detersivi, cartoni per bevande (latte, succhi di frutta, ecc.) imballaggi in cartone, sfridi di carta e cartone.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta della carta è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- plastica;

- imballaggi in polistirolo;
- carta sporca o contaminata;
- legno;
- carta catramata, cartongesso, carta vetrata, sacchi per l'edilizia.

Ulteriori prescrizioni:

Prima del conferimento l'utente è tenuto a rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni (es. polistirolo, sacchetti, etc.)

IMBALLAGGI IN PLASTICA + LATTINE

Rifiuti ammessi

Imballaggi in plastica di tipo domestico privi di evidenti residui del contenuto come di seguito specificato:

IMBALLAGGI DI PRODOTTI ALIMENTARI

- bottiglie di acqua minerale, bibite, succhi, latte, ecc.;
- flaconi/dispensatori di sciroppi, salse, yogurt, ecc.;
- confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
- contenitori flessibili/rigidi per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, frutta, verdura, ecc.);
- buste, sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, patatine, caramelle, surgelati, ecc.);
- vaschette porta uova;
- vaschette per alimenti, carne e pesce, gelati;
- contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert;
- reti per frutta e verdura;
- film e pellicole;
- barattoli per alimenti in polvere;
- contenitori vari per alimenti per animali;
- coperchi;
- cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari.

IMBALLAGGI DI PRODOTTI NON ALIMENTARI

- flaconi e contenitori per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata (capacità massima 5 lt.);
- barattoli per confezionamento di prodotti (es. cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide);
- blister, contenitori rigidi e formati a sagoma (es. gusci per giocattoli, pile, articoli da cancelleria,...);
- scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento (es. camicie, biancheria intima, calze, cravatte);
- sacchi, sacchetti, buste (es. shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti per animali, etc);
- film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide;
- vasi monouso per vivaismo;
- gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso;
- reggette per legature pacchi;

IMBALLAGGI METALLICI

Lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata volume massimo 5 lt. privi di evidenti residui del contenuto; tappi e coperchi in metallo; vaschette di alluminio, fogli di alluminio.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta degli imballaggi in plastica è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- articoli casalinghi come secchi, vaschette, scolapaste, ciotole, complementi d'arredo, ecc.
- giocattoli
- custodie per CD, musicassette, videocassette
- piatti, bicchieri e posate di plastica
- tubi e canne per irrigazione
- materiali per edilizia ed impiantistica quali tubi, pozzetti, ecc.
- barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, lubrificanti, ecc.
- grucce appendiabiti
- borse, zainetti, sporte
- posacenere, portamatite
- bidoni e cestini portarifiuti
- cartelle, portadocumenti, ecc.
- componentistica ed accessori auto
- imballaggi con evidenti residui di contenuto (sostanze pericolose, non pericolose o putrescibili)
- vasi e sottovasi
- cavi elettrici
- copertoni e camere d'aria
- taniche per combustibili
- sacchi per materiali da costruzione: calce, malte, cementi, colle, etc.
- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- bombolette spray per prodotti chimici
- barattoli di vernice
- prodotti chimici etichettati T/F/etc.
- latte per olio motore

Ulteriori prescrizioni:

- i contenitori per prodotti alimentari devono essere sciacquati al fine di rimuovere eventuali residui e limitare la formazione di odori.
- Gli imballaggi in plastica provenienti dalle utenze economiche (cd. "traccianti") costituiti da film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide; vasi monouso per vivaismo; reggette per legature pacchi sono ammessi nella misura massima complessiva di 20 Kg per ciascun conferimento.
- Gli imballaggi in polistirolo espanso provenienti dalle utenze economiche (gusci, barre, chips) sono ammessi nella misura complessiva di 5 Kg per ciascun conferimento.

RIFIUTO ORGANICO UMIDO

Rifiuti ammessi

Resti alimentari, alimenti avariati, pane vecchio, piccoli ossi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè e tisane, salviette di carta unte, ceneri di legno spente, fiori recisi, gusci di frutta secca, altri rifiuti biodegradabili.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta dell'organico è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- involucri di qualsiasi tipo in plastica, poliaccoppiato o metallo
- sacchetti di plastica;
- qualsiasi sostanza non biodegradabile

Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti di plastica.

RIFIUTO SECCO RESIDUO

Rifiuti ammessi

- rifiuti non riciclabili e non pericolosi di piccole dimensioni quali, a titolo di esempio:
- piatti, bicchieri ed altre stoviglie monouso di plastica o carta plastificata;
- pannolini, pannoloni e assorbenti igienici;
- mozziconi di sigaretta;
- cocci di ceramica;
- spazzole, spazzolini da denti, spugne e rasoi;
- oggetti e tubi di gomma;
- imballaggi sporchi o con evidenti residui del contenuto;
- cosmetici e tubetti di dentifricio;
- lampadine, accendini, penne e altri oggetti di cancelleria;
- stracci, collant, scarpe, e tessuti;
- lettiere di animali domestici;
- grucce appendiabiti;
- borse e zainetti;
- rifiuti assimilati non differenziati di cui all'art. 23 del presente Regolamento - Parte Generale

Rifiuti non ammessi:

- rifiuti destinati al recupero per i quali è istituito l'apposito servizio di raccolta differenziata;
- rifiuti di grandi dimensioni
- rifiuti pericolosi
- rifiuti speciali non assimilati
- spoglie animali
- residui di macellazione

Ulteriori prescrizioni

materiali e oggetti taglienti vanno conferiti in condizioni di sicurezza (es. avvolti in una carta, all'interno di un contenitore di plastica, etc.).

2.2 Contenitori in dotazione

A ciascuna utenza vengono messi a disposizione idonei contenitori per la raccolta come di seguito specificato:

UTENZE DOMESTICHE

| | <i>UTENZE DOMESTICHE SINGOLE</i> | <i>UTENZE CONDOMINIALI CONVENZIONATE</i> |
|--|---|---|
| <i>Organico umido</i> | Cestino da sottolavello 7 lt. Sacchetti biodegradabili Bidoncino marrone 25 lt. | Cestino da sottolavello 7 lt. Sacchetti biodegradabili Bidone carrellato marrone 240 lt. |
| <i>Carta e cartone</i> | Bidoncino giallo da 50 lt. | Bidone carrellato 240 lt. Cassonetto 750/1100 lt. |
| <i>Vetro</i> | Bidoncino verde 35 lt. | Bidone carrellato 240 lt. |
| <i>Imballaggi in plastica + lattine</i> | Sacchetti azzurri trasparenti | |
| <i>Secco residuo</i> | Sacchetti gialli trasparenti | Cassonetti 750/1.100 lt. |

UTENZE NON DOMESTICHE

| | <i>PICCOLE PRODUZIONI</i> | <i>GRANDI PRODUZIONI</i> |
|--|----------------------------------|---|
| <i>Organico umido</i> | Bidoncino marrone 25 lt. | Bidone carrellato marrone 240 lt. |
| <i>Carta e cartone</i> | Bidoncino giallo da 50 lt. | Bidone carrellato 240 lt. Cassonetto 750/1100 lt. |
| <i>Vetro</i> | Bidoncino verde 35 lt. | Bidone carrellato 240 lt. |
| <i>Imballaggi in plastica + lattine</i> | Sacchetti azzurri trasparenti | Sacchetti azzurri trasparenti (eccezionalmente cassonetto 1.000 lt) |
| <i>Secco residuo</i> | Sacchetti rossi trasparenti | Cassonetti 750/1.100 lt. |

2.3 Deroche all'utilizzo dei contenitori in dotazione

Qualora la produzione di rifiuto ecceda la capienza dei contenitori in dotazione o in mancanza degli stessi il conferimento dei rifiuti può avvenire con le seguenti modalità:

Carta e cartone: sacchi e borse di carta, scatole di cartone, pacchi di carta legati con spago in fibra naturale.

Imballaggi in plastica + lattine: sacchi di plastica trasparenti; possono essere conferite sfuse le cassette di plastica per ortofrutticoli e simili.

Vetro: secchio o bacinella da porre a fianco del contenitore assegnato.

Organico umido: secchio o bacinella coperti da porre a fianco del contenitore assegnato.

Il peso del singolo collo non dovrà superare i 20 chilogrammi. Eventuali contenitori dovranno risultare idonei al prelievo manuale nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

2.4 Modalità di conferimento

I contenitori devono essere posizionati a cura dell'utente e nel rispetto dei calendari e degli orari di raccolta, lungo i marciapiedi o sul margine delle strade in prossimità della propria abitazione, condominio o unità produttiva/commerciale. A raccolta avvenuta i contenitori non a perdere devono essere ritirati a cura dell'utente all'interno della proprietà.

I contenitori devono essere collocati nel rispetto dei seguenti orari:

| | Utenze domestiche | Utenze economiche |
|--|--|--|
| <i>Organico umido</i> | Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta | Dalle ore 17.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta |
| <i>Carta e cartone</i> | A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta | A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta |
| <i>Vetro</i> | A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta | A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta |
| <i>Imballaggi in plastica + lattine</i> | A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta | A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta |
| <i>Secco residuo</i> | Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta | Dalle ore 17.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta |

Limitatamente alle utenze economiche se il giorno che precede la raccolta non è lavorativo si fa riferimento all'ultimo giorno lavorativo utile.

Per la raccolta del rifiuto organico umido va esposto il solo bidoncino marrone: è vietato esporre per la raccolta il cestino e/o il sacchetto di mater-bi.

2.5 Lavaggio contenitori

I contenitori devono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate al fine di evitare l'insorgenza di cattivi odori e lo sviluppo di agenti patogeni. Il lavaggio e la pulizia dei contenitori è a carico degli utenti.

La pulizia va effettuata con cura utilizzando detergenti e disinfettanti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dell'utente stesso e degli addetti alla raccolta senza danneggiare il contenitore.

Il Gestore potrà attivare un apposito servizio di lavaggio di una o più tipologie di contenitori a richiesta degli utenti. I relativi oneri economici sono stabiliti dal disciplinare per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

2.6 Orari frequenze e giornate di raccolta

Il servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di San Giovanni al Natisone si effettua nelle seguenti giornate e con i seguenti orari e frequenze:

| | <i>FREQUENZA</i> | <i>GIORNATE</i> | <i>INIZIO RACCOLTA</i> |
|---|--|------------------------|-------------------------------|
| Organico umido | bisettimanale | Martedì e Venerdì | dalle ore 2.00 |
| Carta e cartone | quindicinale | Giovedì | dalle ore 6.00 |
| Vetro | Quindicinale (settimanale per bar/ristoranti/etc.) | Giovedì | dalle ore 6.00 |
| Imballaggi in plastica + lattine | quindicinale | Giovedì | dalle ore 6.00 |
| Secco residuo | settimanale | Venerdì | dalle ore 2.00 |

Il calendario di raccolta, compresi gli eventuali recuperi di giornate festive, è definito e predisposto dal Gestore e trasmesso a tutti gli utenti prima dell'inizio di ciascun anno solare.

Art. 3 – Raccolta porta a porta - servizi supplementari

I servizi di raccolta porta a porta supplementari sono attivati su richiesta dell'utenza previa verifica tecnico economica da parte del Gestore.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (contenitori assegnati, orari, giornate e frequenze definitive) sono definiti dal Gestore sulla base del seguente schema descrittivo:

| Rifiuti oggetto di servizi supplementari | UTENZE NON DOMESTICHE <i>contenitori</i> | UTENZE DOMESTICHE <i>contenitori</i> | FREQUENZA |
|---|--|--|------------------------------|
| Cartone | Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc – container scarrabile | n.d. | settimanale |
| Imballaggi in plastica industriali | Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc | n.d. | quindicinale |
| Cassette di legno | Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc | n.d. | quindicinale/ settimanale |
| Passaggio supplementare Secco residuo (pannolini e simili) | Cassonetto 750/1.100 lt | Sacchetto dedicato | settimanale |

Le utenze che usufruiscono di servizi supplementari per una o più tipologie di rifiuto non possono di norma conferire presso le ecopiazze le tipologie di rifiuto interessate.

Art. 4 – Raccolta porta a porta - servizi straordinari

I servizi di raccolta porta a porta straordinari sono attivati su richiesta dell'utenza previa verifica tecnico economica da parte del Gestore.

I servizi di raccolta porta a porta straordinari sono attivati su richiesta dell'utenza previa verifica tecnico economica da parte del Gestore.

I relativi oneri economici sono stabiliti dal disciplinare per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta sono definiti dal Gestore sulla base del seguente schema descrittivo:

| Rifiuti oggetto di servizi straordinari | UTENZE NON DOMESTICHE <i>(tipo di servizio)</i> | UTENZE DOMESTICHE <i>(tipo di servizio)</i> | MODALITA' |
|--|---|---|---------------------------|
| Rifiuto vegetale di giardini e parchi | Servizio di prelievo domiciliare | Servizio di prelievo domiciliare | A calendario o a chiamata |
| Lavaggio contenitori | Lavaggio contenitori di capacità \geq a 240 lt. | Lavaggio contenitori condominiali | A calendario |

| Rifiuti oggetto di servizi straordinari | <i>UTENZE NON DOMESTICHE</i> <i>(tipo di servizio)</i> | <i>UTENZE DOMESTICHE</i> <i>(tipo di servizio)</i> | <i>MODALITA'</i> |
|---|---|--|---------------------------|
| <i>Rifiuti ingombranti</i> | Servizio di prelievo domiciliare | Servizio di prelievo domiciliare | A calendario o a chiamata |
| <i>Rifiuti sanitari provenienti da automedicazioni</i> | n.d. | Servizio di raccolta domiciliare e fornitura di appositi contenitori a perdere | A calendario |
| <i>Residui di macellazione</i> | n.d. | Servizio di raccolta domiciliare | A chiamata |
| <i>Spoglie animali</i> | n.d. | Servizio di raccolta domiciliare | A chiamata |

TITOLO III

GESTIONE E FRUIZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA

Art. 5 Caratteristiche del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta è strutturato in maniera tale da garantire idonee condizioni di sicurezza in fase di conferimento e di prelievo dei rifiuti. In particolare deve:

- essere recintata lungo il suo perimetro;
- essere accessibile al pubblico solo in presenza di personale di custodia ed in orari prestabiliti;
- consentire il conferimento, negli opportuni spazi o contenitori, di materiali divisi per flussi omogenei;
- evitare rischi per l'ambiente e la salute.

Le caratteristiche e le modalità di gestione del Centro di Raccolta sono disciplinate dal D.M. 8 aprile 2008 e regolate dall'apposita autorizzazione comunale.

Art. 6 Personale di custodia

Al personale incaricato della custodia del Centro di Raccolta spettano i seguenti compiti:

- garantire l'apertura e la chiusura dei cancelli negli orari stabiliti;
- Regolamento gestione RSU - Allegato Tecnico

- controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti;
- registrare i conferimenti effettuati da ciascuna utenza nel rispetto delle modalità stabilite dall'autorizzazione comunale ;
- accertare l' idoneità dei rifiuti conferiti ai servizi istituiti presso il Centro di Raccolta;
- indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- provvedere alla pulizia della struttura;
- invitare gli utenti non titolati a conferire o che intendono conferire materiali non conformi ad allontanarsi dal Centro di Raccolta segnalando immediatamente alla polizia comunale e/o al Gestore eventuali comportamenti scorretti da parte dell'utenza;
- mantenere pulita e decorosa ciascuna struttura.

Art. 7 Conferimento

Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e/o nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale di custodia.

Art. 8 Obblighi e divieti

- Nel Centro di Raccolta non possono essere conferiti rifiuti diversi da quelli riportati nell'elenco di cui all'articolo 9.
- E' severamente vietato sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area del Centro di Raccolta oltre al tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di scarico dei rifiuti.
- Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e carico effettuate dalle ditte autorizzate devono di norma svolgersi al di fuori dell'orario di apertura della piazzola al pubblico.
- E' severamente vietato alle persone non autorizzate introdursi all'interno delle benne e dei container adibiti alla raccolta dei rifiuti.
- E' severamente vietata, alle persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero, rovistamento o asporto di qualsiasi materiale conferito presso il Centro di Raccolta.
- Ferme restando le disposizioni di legge, in caso di abbandono di rifiuti nell'area esterna al Centro di Raccolta, gli addetti alla custodia provvedono a segnalare l'accaduto ai competenti servizi comunali e/o al Gestore ed a fornire ogni informazione utile all'identificazione del responsabile dell'abbandono. Nel caso non sia possibile identificare l'autore dell'abbandono dei rifiuti, il personale di custodia, su indicazione del Gestore, provvede alla rimozione del materiale abbandonato ed al corretto conferimento dello stesso.
- L'utenza che effettui operazioni di conferimento di rifiuti non deve abbandonare gli stessi al di fuori degli appositi contenitori o aree. In caso di sversamenti occasionali, ad operazioni ultimate, deve provvedere ad una adeguata pulizia dell'area interessata.
- L'utente che effettui, all'interno del Centro di Raccolta, operazioni di conferimento di rifiuti, deve, sotto la propria esclusiva responsabilità, mantenere comportamenti tali da non creare danno a se o ad altre persone o cose presenti nel Centro di Raccolta.

Art. 9 Servizi di raccolta attivi presso i Centri di Raccolta

ROTTAMI METALLICI

Rifiuti ammessi

tubi, reti, utensili, lamiere, termosifoni, pentole, fusti, etc.

Rifiuti non ammessi

carcasce di autoveicoli; imballaggi contaminati da sostanze pericolose; piombo; bombole del gas; estintori.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Rifiuti ammessi

sedie, materassi, poltrone, mobili, tende parasole, attrezzi ginnici, giochi da giardino, teli da copertura, lampadari, etc.

Rifiuti non ammessi

elettrodomestici, rifiuti recuperabili, rifiuti contaminati da sostanze pericolose, rifiuti putrescibili, rifiuto misto di piccole dimensioni.

VERDE

Rifiuti ammessi:

erba e sfalci; foglieame; potature e ramaglie; piante.

Rifiuti non ammessi:

rifiuto organico umido; terra e sassi; materiale con presenza di filo di ferro; manufatti in legno; tronchi e ceppaie.

Ulteriori prescrizioni

Il materiale va conferito sfuso, eventuali sacchi di plastica vanno rimossi a cura dell'utente. E' ammesso il conferimento del solo rifiuto vegetale proveniente dalla pertinenza dell'abitazione o dell'edificio sede dell'attività.

RAEE Rifiuti da apparecchiature ed elettroniche

Rifiuti ammessi:

Frigoriferi e congelatori, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori, computer, monitor e televisori.

Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica di cui al D.Lgs. 151/2005

Rifiuti non ammessi

Apparecchiature di tipo professionale quali banchi frigo, lavastoviglie e lavatrici di comunità, etc.

Ulteriori prescrizioni

Le apparecchiature vanno suddivise sulla base dei cinque raggruppamenti stabiliti dalla normativa di settore:

R1 FREDDO E CLIMA

R2 ALTRI GRANDI BIANCHI

R3 TV E MONITOR

R4 PICCOLI ELETTRODOMESTICI E APPARECCHIATURE IT
R5 CORPI ILLUMINANTI

PLASTICHE DURE (polietilene e polipropilene)

Rifiuti ammessi

Sedie e tavoli da giardino, cassette rigide, tubo corrugato per edilizia, vasi e sottovasi, secchi per idropittura, fusti e taniche, secchi, bacinelle, cestini di uso domestica.

Rifiuti non ammessi

Tubo corrugato per impianti elettrici, giocattoli, canalette per impianti elettrici, tubi e altri manufatti in PVC, lastre in plexiglass e policarbonato, recinzioni da cantiere, tapparelle e griglie, imballaggi in plastica (tranne cassette per frutta e verdura).

Ulteriori prescrizioni

I materiali devono risultare privi di evidenti residui

RIFIUTI LEGNOSI

Rifiuti ammessi

legno naturale, impregnato, trattato, verniciato: mobili e altri manufatti in legno e vimini, mobili e pannelli in legno truciolato, compensato, impiallacciato, tamburato, etc., imballaggi in legno (bancali, cassette della frutta, etc.), tavole e travi, infissi in legno, tronchi e ceppaie;

Rifiuti non ammessi

legno impregnato con creosoto, traversine ferroviarie, pali telefonici

Ulteriori prescrizioni

eventuali lastre di vetro vanno rimosse a cura dell'utente prima del conferimento

INERTI DI PROVENIENZA DOMESTICA

Rifiuti ammessi

Sanitari, vasi di coccio e ceramica, piatti e tazzine in ceramica, piastrelle, calcinacci, mattoni e laterizi, piastre e altri manufatti in cemento .

Rifiuti non ammessi

Terra da scavo, manufatti in cemento-amianto(eternit), materiali contaminati da sostanze pericolose .

Ulteriori prescrizioni

Servizio riservato alle utenze domestiche. E' ammesso un quantitativo massimo per ciascun conferimento pari a 50 litri(equivalente a tre sacchi, una carriola, un sanitario) ripetibile al massimo per tre volte l'anno .

OLI E GRASSI VEGETALI

Rifiuti ammessi

oli e grassi vegetali per uso alimentare esausti, di esclusiva provenienza domestica e allo stato liquido.

Rifiuti non ammessi:

oli minerali, solventi, emulsioni, grassi allo stato solido, etc.

PITTURE E VERNICI DI SCARTO

Rifiuti ammessi

rifiuti contenenti pitture e vernici di scarto e relativi imballaggi primari.

Ulteriori prescrizioni

Solo rifiuti di provenienza domestica.

UMIDO (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

SECCO RESIDUO(per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

CARTA E CARTONE (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

IMBALLAGGI IN PLASTICA + LATTINE (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

OLIO MINERALE

Rifiuti ammessi: olio motore derivante dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche.

Ulteriori prescrizioni: è ammesso un quantitativo massimo di dieci litri all'anno per ciascun utente.

BATTERIE E ACCUMULATORI AL PIOMBO

Rifiuti ammessi: batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche.

Ulteriori prescrizioni: è ammesso un quantitativo massimo di due batterie all'anno per ciascun utente

ABITI E PRODOTTI TESSILI

Rifiuti ammessi: abiti usati e altri rifiuti tessili di provenienza domestica.

IMBALLAGGI DI SOSTANZE PERICOLOSE

Rifiuti ammessi: taniche, barattoli, bombolette spray, sacchetti e altri contenitori contaminati da sostanze pericolose, privi di evidenti residui di esclusiva provenienza domestica.

FARMACI SCADUTI

Rifiuti ammessi: medicinali e farmaci veterinari scaduti e di esclusiva provenienza domestica

PILE SCARICHE

Rifiuti ammessi: pile e batterie esauste di uso comune (escluse batterie al piombo)

CARTUCCE TONER ESAURITE

Rifiuti ammessi: cartucce per stampanti laser, getto di inchiostro e simili di esclusiva provenienza domestica

ACIDI

Rifiuti ammessi: preparati e soluzioni fortemente acide (es. acido muriatico) per i quali sia prevista la vendita al minuto e di esclusiva provenienza domestica.

Ulteriori prescrizioni: le sostanze devono essere consegnate preferibilmente negli imballi originari o comunque in imballi integri ed opportunamente sigillati

SOSTANZE ALCALINE

Rifiuti ammessi: preparati e soluzioni fortemente alcaline (es. soda caustica) per i quali sia prevista la vendita al minuto e di esclusiva provenienza domestica.

Ulteriori prescrizioni: le sostanze devono essere consegnate preferibilmente negli imballi originari o comunque in imballi integri ed opportunamente sigillati.

Art. 10 Centri di Raccolta in esercizio

Presso il Comune di San Giovanni al Natisone è prevista l'attivazione del seguente Centro di Raccolta:

Località: loc. Polveriera

Indirizzo:

Orari di apertura:

- sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00
- giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

Servizi di raccolta e dotazioni

| TIPO DI RIFIUTO | MATERIALE CONFERIBILE | MODALITA' DI CONFERIMENTO |
|---|--|--|
| IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE Cod. CER 15 01 06 | Tutti gli imballaggi in plastica e Lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata inseriti nella lista che si raccoglie nel servizio di porta a porta | Da conferire nell'apposito contenitore alla rinfusa il rifiuto non deve essere sporco o con evidenti residui del contenuto. |
| CARTA E CARTONE Cod. CER 20 01 01 | Tutti gli imballaggi in carta e cartone inseriti nella lista monomateriale che si raccoglie nel servizio di porta a porta | Da conferire nell'apposito contenitore chiuso alla rinfusa, il rifiuto non deve essere sporco o con evidenti residui del contenuto e senza legacci metallici, inoltre scatole e scatoloni devono essere compattati per ridurre l'ingombro. |
| VETRO – IMBALLAGGI IN VETRO Cod. CER 15 01 07 | Bottiglie e contenitori di vetro, oggetti di vetro in genere. | Da conferire nell'apposito contenitore o campana Fare attenzione a non conferire oggetti in ceramica e borse in plastica |
| PILE SCARICHE | Tutte le pile in genere, con esclusione di batterie per autoveicoli e motoveicoli. | Da conferire nell'apposito contenitore, senza il contenitore in plastica o cartone. |

| | | |
|--|--|--|
| Cod. CER 20 01 34 | | |
| FARMACI SCADUTI Cod. CER 20 01 32 | Tutti i farmaci scaduti ad uso famigliare | Da conferire nell' apposito contenitore, completi dell'involucro di confezionamento |
| ROTTAMI METALLICI Cod. CER 20 01 40 | Biciclette,reti,lamiere,grondaie,stufe,scaldabagn i,pentole,bulloneria,scatolette come pelati tonno ecc. ,ottone,rame,bronzo e inox, escluso motori e loro parti, bombole di ossigeno o propano. | Da conferire nell'apposito cassone. |
| PLASTICHE DURE Cod. CER 20 01 39 | Plastiche dure come: cassette per bevande, latte, frutta-cassette mono uso per frutta e verdura-vasi e sottovasi di ogni forma e dimensione-fusti in polietilene, taniche e manichette senza evidenti residui-tubo corrugato per edilizia sup. a diam. 50-sedie, tavoli,e sdraio da giardino-secchi,vaschette, bacinelle, mastelli e terrine in plastica-imballi di damigiane-secchi e coperchi di pitture murali puliti. | da conferire nell'apposito contenitore |
| VERDE Cod. CER 20 02 01 | Erba,potature di alberi e siepi | Da conferire nell'apposita area alla rinfusa, senza alcun tipo di legaccio non deperibile e sacchi in plastica, le ramaglie devono essere opportunamente sminuzzate per ridurne il volume |
| RIFITUI LEGNOSI Cod. CER 20 01 38 | Tavoli,pannelli,mobili,pallet,cassette ecc. | da conferire nell'apposito contenitore, senza parti ferrose, vetri e imbottiture, i mobili come credenze e armadi o comunque voluminosi devono essere preventivamente smontati per ridurne il volume, inoltre non si possono conferire traversine ferroviarie e pali di rete elettrica o telefonica. |
| RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE | R.1 frigo,congelatori,condizionatori e simili Cod. CER 20 01 23 R.2 lavatrici,lavastoviglie,asciugatrici e simili Cod. CER 20 01 35 R.3 tv e monitor Cod. CER 20 01 35 R.4 computer, stampanti picc .eletrodomestici App.chi di illuminazione (senza lampade) Cod. CER 20 01 35 R.5 tubi al neon, lampade a basso consumo, lampade al sodio, termometri, tutto da proveniente da uso domestico Cod. CER 20 01 21 | Da conferire nell'apposita area – contenitori in modo ordinato, interi e integri |
| OLI E GRASSI ALIMENTARI Cod. CER 20 01 25 | Oli di frittura,grassi vegetali o animali di provenienza domestica non contaminati, escluso oli motore | Da conferire nell'apposito contenitore. |
| INGOMBRANTI Cod. CER 20 03 07 | Materassi,specchi, polistirolo edilizia, poltrone,divani Sedie composite | Da conferire nell'apposita area o contenitore |
| CONTENITORI T/FC Cod. CER 15 01 11 | Bombolette spray contenenti sostanze pericolose | Da conferire nell'apposito contenitore senza borse in plastica. |
| VERNICI E PITTURE | rifiuti contenenti pitture, vernici, inchiostri, | Da conferire nell'apposito contenitore inclusi i relativi imballaggi |

| | | |
|--|--|--|
| DI SCARTO Cod. CER 20 01 27 | adesivi e resine di scarto e relativi imballaggi primari provenienti da uso domestico. | primari senza borse in plastica. |
| INERTI DI PROVENIENZA DOMESTICA Cod. CER 20 03 01 | inerti di provenienza domestica | Da conferire nell'apposito contenitore |

TITOLO IV GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 11 Pile e farmaci

La raccolta di pile scariche e farmaci scaduti di provenienza domestica avviene mediante appositi contenitori collocati lungo le pubbliche vie o presso utenze correlate (farmacie, ambulatori, ferramenta, supermercati, etc.)

Gli appositi contenitori per le pile possono essere altresì collocati presso uffici pubblici, scuole, ed istituti.

Art. 12 Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento stradale delle vie pubbliche principali viene effettuato sulla base delle necessità di pulizia riscontrate nel corso dell'anno e, di norma, in orario diurno.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti da spazzamento stradale ad idoneo impianto di smaltimento avviene a cura del Gestore o di ditte autorizzate :

Art. 13 Cestini stradali

All'interno dei cestini stradali ubicati in aree pubbliche possono essere conferiti rifiuti di piccole dimensioni (es: salviette e fazzoletti monouso, piccoli involucri di alimenti e bevande, mozziconi di sigaretta, ecc.).

I rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini sono raccolti contestualmente al secco residuo ed avviati a smaltimento.

I cestini vengono svuotati a cura del Comune o del Gestore con frequenza idonea ad assicurare il corretto funzionamento del servizio.

Art. 14 Rifiuti abbandonati

I rifiuti rinvenuti in stato di abbandono di cui all'articolo 13 della parte generale del presente Regolamento per i quali il responsabile dell'abbandono non sia individuabile o non provveda alla rimozione vengono raccolti a cura del Comune con proprio personale o per il tramite del Gestore. Qualora gli stessi rispettino i requisiti di assimilabilità sono conferiti al servizio pubblico di raccolta assicurandone per quanto possibile l'avvio al recupero.

Le batterie al piombo rinvenute in stato di abbandono saranno raccolte all'interno di appositi contenitori omologati ai sensi delle disposizioni vigenti e quindi avviate al recupero tramite impresa convenzionata con il consorzio Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo e Rifiuti Piombosi (COBAT).

La rimozione e lo smaltimento di sostanze contenenti cemento amianto o altre sostanze pericolose o non assimilabili dovrà avvenire tramite ditta specializzata nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 15 Rifiuti dei mercati

I rifiuti dei mercati, suddivisi per tipologia, devono essere depositati nei pressi dell'area occupata da ciascun concessionario/occupante di posti di vendita nel mercato.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (orari, raccolte differenziate, modalità di conferimento) sono definiti dal Gestore che potrà attivare una o più delle seguenti raccolte differenziate: carta e cartone – imballaggi in plastica – cassette di legno - frazione organica umida.

Il Comune, tramite il Gestore provvede ad informare adeguatamente i soggetti interessati.

TITOLO V COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 16 Definizione

Per *compostaggio domestico* si intende una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico, viene attuato un processo di decomposizione aerobica delle sostanze organiche solide finalizzato all'ottenimento di prodotti a base di humus da riutilizzare direttamente, quale concime, nelle attività di orticoltura, floricoltura e giardinaggio, a livello hobbistico.

Il processo è condotto dall'utente, che con mezzi manuali e/o meccanici, assicura le condizioni ottimali per lo sviluppo degli organismi decompositori senza arrecare danno all'ambiente e alla salute.

Art. 17 Metodologie di compostaggio

Presso il Comune di **Codoipo** è consentito il compostaggio domestico per mezzo dei seguenti sistemi:

1. Compostaggio in cumulo all'aperto, laddove il cumulo abbia le seguenti caratteristiche indicative:
 - larghezza massima della base: metri 2;
 - altezza compresa tra metri 0,6 e metri 1,5;
 - lunghezza minima a regime: metri 2;
 - sezione triangolare o trapezoidale.
2. Compostaggio in compostiera, laddove la struttura abbia le seguenti caratteristiche tecniche:
 - può essere realizzata in legno, mattoni, metallo o rete, oppure acquistata tra quelle in commercio;
 - deve essere posizionata all'aperto ed a contatto con il suolo nudo;
 - deve disporre di aperture che consentano l'aerazione del materiale;
 - deve essere munita di copertura o coperchio;
 - deve consentire le operazioni di rivoltamento.

È altresì consentito il trattamento della frazione organica di rifiuti urbani trattati in concimaie autorizzate.

Art. 18 Rifiuti compostabili

Sono compostabili le seguenti sostanze:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);
- ramaglie, patate, erba, fiori e foglie;
- cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- escrementi di galline e conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura;
- cenere di legna.

È vietato il compostaggio dei seguenti materiali: plastica e gomma in genere, metalli in genere, legno verniciato o impregnato, calcinacci, vetro, olio di friggitura, lettiere non biodegradabili per animali da compagnia, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente, qualsiasi sostanza non biodegradabile.

Art. 19 Modalità di compostaggio

Il compostaggio domestico deve essere praticato secondo le seguenti modalità:

- a) l'area di compostaggio deve essere localizzata nel rispetto dell'art. 889 del codice civile;
- b) deve essere evitata la formazione di liquami e percolati mediante copertura adeguata dell'area e/o miscelazione di materiali assorbenti (segatura, foglie secche, cenere di legna, etc.);
- c) deve essere garantita l'ossigenazione del materiale mediante rivoltamenti periodici ed una corretta miscelazione dei materiali;
- d) deve essere assicurato un tasso di umidità idonea allo sviluppo degli organismi decompositori;
- e) deve essere evitata la formazione di cattivi odori;
- f) il materiale legnoso da compostare deve essere opportunamente sminuzzato in frammenti di dimensione non superiore ai 30 cm;
- g) in caso di comparsa di ratti vanno adottati idonei interventi di bonifica;
- h) è consentito l'impiego di bioattivatori ed enzimi dei tipi in commercio per l'innesco ed il potenziamento del processo di decomposizione.

TITOLO VI
RIFIUTI CIMITERIALI E
RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ CIMITERIALI

Art. 20 Disciplina di settore

I rifiuti cimiteriali e quelli provenienti da altre attività cimiteriali sono disciplinati dal D.P.R. 15/7/2003, n. 254.

Art. 21 Gestione rifiuti cimiteriali

Resta in facoltà del Comune designare un luogo all'interno del cimitero ove provvedere al deposito temporaneo dei rifiuti contenuti in appositi contenitori previsti dall'art.12 comma 2° del D.P.R. succitato. Al trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento si provvederà tramite un servizio di trasporto, debitamente autorizzato.

Per le parti metalliche dei rifiuti descritti al primo capoverso che non presentino contaminazione di materiale organico derivante dalla decomposizione delle salme, è consentita ai sensi degli artt. 12 comma 5 e 13 comma 2 del D.P.R. 15/07/2003, n. 254 la raccolta separata e il conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti metallici.

I rifiuti prodotti presso la struttura cimiteriale e compatibili con le caratteristiche del rifiuto indifferenziato CER 200301 quali fiori secchi, lumini, cellophane, vasi e simili sono conferiti in appositi contenitori mantenuti all'interno della struttura cimiteriale e posizionati a cura del Comune o del soggetto da questi incaricato in area accessibile ai mezzi di raccolta nel rispetto degli orari e dei calendari fissati per il rifiuto secco residuo.